

Rendiconto dell'esercizio 2025

SOLUZIONE PREVIDENTE - Fondo Pensione Aperto

a contribuzione definita autorizzato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e iscritto al n.155 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.12, D.Lgs. n. 252/2005

LINEA 4 DINAMICA

COMPARTO DI INVESTIMENTO "LINEA 4 DINAMICA" – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti in gestione	8.842.908	4.429.050
10-a) Depositi bancari	263.263	256.354
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	345.190	90.637
10-d) Titoli di debito quotati	-	-
10-e) Titoli di capitale quotati	-	-
10-f) Titoli di debito non quotati	-	-
10-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
10-h) Quote di O.I.C.R.	7.586.792	3.729.603
10-i) Opzioni acquistate	-	-
10-l) Ratei e risconti attivi	5.055	1.104
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
10-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	642.608	351.352
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
10-p) Crediti per operazioni forward	-	-
10-q) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	8.842.908	4.429.050

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.555	24.419
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.555	24.419
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passivita' della gestione finanziaria	12.578	6.157
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
30-b) Opzioni emesse	-	-
30-c) Ratei e risconti passivi	-	-
30-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	12.578	6.157
30-e) Debiti su operazioni forward	-	-
40 Debiti di imposta	144.137	33.712
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	158.270	64.288
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	8.684.638	4.364.762
CONTI D'ORDINE	84.074	42.838

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert Gauci

Date: 24/03/2026

10:58:56 CET

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	3.718.948	3.279.281
10-a) Contributi per le prestazioni	3.887.163	3.359.502
10-b) Anticipazioni	-63.603	-39.819
10-c) Trasferimenti e riscatti	-103.442	-39.753
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-1.170	-649
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	858.124	227.244
20-a) Dividendi e interessi	42.794	20.126
20-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	815.330	207.118
20-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
20-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
20-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-113.059	-41.366
30-a) Società di gestione	-112.886	-41.327
30-b) Depositario	-	-
30-c) Altri oneri di gestione	-173	-39
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.464.013	3.465.159
50 Imposta sostitutiva	-144.137	-33.712
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.319.876	3.431.447

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci

 Signé par Robert Gauci
Date: 24/03/2026
10:58:57 CET

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

a) Descrizione delle caratteristiche strutturali del Fondo

“Soluzione Previdente - Fondo pensione aperto a contribuzione definita” è stato istituito, ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Come è noto il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 1° giugno 2007 mentre la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 19 luglio 2006.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le caratteristiche essenziali della linea di investimento sono le seguenti:

Soluzione Previdente - Linea 4 Dinamica

La gestione si pone l'obiettivo di perseguire nel lungo periodo un incremento del capitale investito attraverso la combinazione di investimenti azionari e obbligazionari sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, senza che gli investimenti siano concentrati geograficamente in una particolare area o mercato;

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre i 15 anni).

Grado di rischio: alto.

Politica di investimento

La politica di investimento mira a perseguire una struttura di portafoglio mista, orientata prevalentemente verso titoli di debito (Titoli di stato, obbligazioni di ogni tipo, sia pubbliche che private, comprese le obbligazioni convertibili e con warrant), titoli di capitale, parti di OICR, di emittenti sia italiani sia esteri. Gli investimenti possono essere ricoperti utilizzando la strategia di

gestione del rischio di cambio in valuta elaborata dal gestore degli investimenti. Questa copertura viene effettuata con l'utilizzo di contratti di valuta a termine e a pronti, contratti di opzione o futures.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito ed altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti pubblici e privati e O.I.C.R. armonizzati, purché della stessa natura, compresi quelli gestiti dalla Società stessa, purché i programmi e i limiti d'investimento di ogni O.I.C.R. siano congruenti con quelli del comparto.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente orientati verso strumenti finanziari di emittenti dei paesi dell'area UME e di emittenti residenti negli USA.

Criteri di selezione degli strumenti finanziari: la selezione degli investimenti in titoli di debito si basa su analisi macroeconomiche, principalmente attraverso la previsione dei movimenti dei tassi di interesse dell'area europea e statunitense e i conseguenti movimenti valutari ed in misura minore sui differenziali di rendimento fra titoli di stato e obbligazioni societarie.

Per la componente azionaria l'approccio è cosiddetto di tipo top-down che tiene conto di un primo livello di previsione di cicli e temi economici nelle diverse aree geografiche, di un secondo livello relativo alla scelta dei settori ed infine della selezione dei singoli titoli.

Relazione con il Benchmark: viene adottata una tecnica di gestione attiva, rispetto a quella che risulterebbe dalla semplice replica del benchmark.

Benchmark: "JP Morgan GBI Global in Local Currency" (65%), "MSCI AC World Free Index in Euro" (35%).

Per un corretto raffronto tra il rendimento di ciascun comparto di investimento del Fondo ed il Benchmark, quest'ultimo viene calcolato al netto degli oneri fiscali gravanti su ciascun comparto di investimento.

Limiti: l'investimento in titoli di capitale non potrà eccedere il 70% del patrimonio del comparto.

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata.

Il Regolamento del Fondo non prevede l'erogazione di prestazioni assicurative accessorie.

Banca Depositaria

Banca depositaria delle risorse del Fondo è BNP Paribas SA – Succursale Italia, con sede legale in Milano, Piazza Lina Bo Bardi n. 3.

La banca depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso Euronext Securities Milano ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

Imposta sostitutiva

La Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai Fondi Pensione in ciascun periodo d'imposta.

b) Criteri di valutazione delle Attività e Passività del Fondo

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i

seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno di chiusura dell'esercizio. I criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni sono i seguenti: per i titoli quotati, sia nel mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, giornalmente vengono rilevati i prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dal "Provider" Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria.

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

e) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle quattro linee di investimento

I costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del fondo pensione e ai comparti sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo la fase ed il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni alle varie fasi e a più comparti, invece, secondo principi di equità.

d) Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in

ottemperanza al principio della competenza economica.

e) Categorie e composizione degli aderenti

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative e i soggetti destinatari del D.Lgs. 16 settembre 1996 n.565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto, per i quali non sussistono o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Le spese di adesione (costo “una tantum” a carico dell’iscritto) sono pari a € 20 prelevate sul primo versamento. Se riferite ad adesioni su base collettiva e convenzionamenti, saranno ridotte, in funzione del numero degli aderenti, come segue		Commissione una tantum all'atto dell'iscrizione (euro)
Numero di iscritti		
Da	a	
1	15	20,00
16	50	15,00
51	100	5,00
101	Oltre	0,00

Le spese da sostenere durante la fase di accumulo sono dettagliate come segue:

Direttamente a carico dell'aderente	commissione pari a 15 euro applicata annualmente sulla singola posizione e prelevata al primo versamento dell'anno		
Indirettamente a carico dell'aderente:	commissione % di gestione su base annua, prelevata dal valore complessivo netto del patrimonio del comparto, con cadenza mensile		
	Fascia Standard	Fascia A	Fascia B
Soluzione previdente - Linea 1 Garantita	1,00	0,85	0,65
Soluzione previdente - Linea 2	1,30	1,10	0,80
Soluzione previdente - Linea 3	1,50	1,30	0,95
Soluzione previdente - Linea 3	1,8	1,6	1,2

La fascia “standard” comprende adesioni individuali e le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti inferiori a 2 dipendenti e relativi familiari. La fascia A comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti da 2 a 299 dipendenti e relativi familiari. La fascia B comprende le aziende con adesioni su base collettiva e convenzionamenti pari o superiori a 300 dipendenti e relativi familiari. Per familiari si intendono i componenti del nucleo familiare come da stato di famiglia. Possono aderire anche i familiari dei dipendenti non aderenti.

Alla data di chiusura dell’esercizio il numero complessivo degli associati è di 1.508 unità.

Fase di accumulo

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti attivi	1.508	942

Fase di erogazione

Tipologia di erogazione per singolo pensionato	ANNO 2025	ANNO 2024
Erogazione in rendita	-	-
Erogazione in forma di capitale	-	-

I soggetti che raggiungono i requisiti previsti per il pensionamento hanno la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica o sotto forma di rendita vitalizia o sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata. Qualora l'importo da liquidare sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art 3, commi 6 e 7, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, l'aderente può optare per la liquidazione del 100% della posizione maturata.

Le prestazioni previdenziali percepite dai soggetti che optano per questa tipologia di liquidazione sono considerate come "erogazioni in forma di capitale", mentre quelle effettuate a favore di aderenti che non esercitano la facoltà sopra descritta sono considerate come "erogazioni in rendita".

Si ricorda inoltre che, come illustrato in precedenza, l'erogazione delle rendite e delle prestazioni accessorie viene effettuata dalla Helvetia Vita S.p.A..

f) Suddivisione in quote dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Al fine di favorire la trasparenza dei rapporti del fondo pensione con gli iscritti, nell'ambito della fase di accumulo il valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni è suddiviso in quote. Queste ultime sono assegnate al singolo iscritto e confluiscono nella relativa posizione individuale. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero di quote che fanno parte della singola posizione individuale. Il valore unitario della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. La determinazione del valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni e quindi del valore unitario delle quote viene effettuata con riferimento ai cosiddetti giorni di valorizzazione.

INFORMAZIONI SULLA LINEA DI INVESTIMENTO

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	381.562,590		4.364.762
a) Quote emesse	321.542,485	3.887.163	-
b) Quote annullate	-13.768,659	-168.215	-
c) Variazione del valore quota	-	600.928	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		4.319.876
Quote in essere alla fine dell'esercizio	689.336,416		8.684.638

Il controvalore delle quote emesse contiene i Premi per le prestazioni accessorie (10-f)

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2024 è pari a € 11,443 con un numero di quote in circolazione di 358.058,291.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2024 è pari a € 11,478 con un numero di quote in circolazione di 8.666,964.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2024 è pari a € 11,332 con un numero di quote in circolazione di 14.837,335.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia Standard al 31/12/2025 è pari a € 12,599 con un numero di quote in circolazione di 658.548,730.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia A al 31/12/2025 è pari a € 12,660 con un numero di quote in circolazione di 15.209,837.

Il valore unitario della quota Linea 4 Fascia B al 31/12/2025 è pari a € 12,532 con un numero di quote in circolazione di 15.577,849.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.718.948, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 – Investimenti in gestione

€ 8.842.908

Le risorse del comparto sono state affidate direttamente alla Compagnia Helvetia Vita S.p.A..

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi di diritto italiano. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

a) Depositi bancari

€ 263.263

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 345.190

h) Quote di O.I.C.R.

€ 7.586.792

Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 7.931.982 così dettagliati.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	UBS ETF MSCI EMU SRI EUR ACC	LU0950674761	I.G - OICVM UE	1.319.145	15%
2	ISHARES CORE MSCI EMU EUR A	IE00B53QG562	I.G - OICVM UE	1.234.573	14%
3	X MSCI WORLD SCRND 1D	IE00BCHWNQ94	I.G - OICVM UE	1.210.674	14%
4	SPDR MSCI EMU	IE00B910VR50	I.G - OICVM UE	1.052.502	12%
5	AMUNDI MSCI EMU ESG SELECT	LU1602144575	I.G - OICVM UE	1.004.050	11%
6	AM MSCI WORLD SP II ETF DIST	FR0010315770	I.G - OICVM UE	705.264	8%
7	X MSCI EMU SCRND 1D	IE00BDGN9Z19	I.G - OICVM UE	365.816	4%
8	AM MSCI W SPII ETF EUR H DIS	FR0011660927	I.G - OICVM UE	342.261	4%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	265.127	3%
10	LYXOR EURMS1-3Y INV GR DR (1)	LU1650487413	I.G - OICVM UE	183.139	2%
11	X MSCI WORLD 1C	IE00B30KDQ92	I.G - OICVM UE	169.368	2%
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/01/2026 3,2	IT0005584302	I.G - TStato Org.Int Q IT	80.063	1%
			Totale	7.931.982	89,70%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	345.190	-	345.190
Quote di OICR	-	7.586.792	7.586.792
Depositi bancari	263.263	-	263.263
TOTALE	608.453	7.586.792	8.195.245

Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	345.190	7.586.792	263.263	8.195.245
TOTALE	345.190	7.586.792	263.263	8.195.245

Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio.

Durata media finanziaria dei titoli

La seguente tabella riepiloga la durata media finanziaria dei titoli in portafoglio relativa alle tipologie più significative di titoli:

Voci/Paesi	Italia
Titoli di Stato quotati	1,880

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il suo valore si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole ed a cui verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interesse

Non sono presenti posizioni in conflitto di interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

Voci/Paesi	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	270.662	-	270.662	270.662
Quote di OICR	3.627.603	-579.402	3.048.201	4.207.005
TOTALE	3.898.265	-579.402	3.318.863	4.477.667

Commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

Voci/Paesi	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Volume negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	40	-	40	270.662	0,015
Quote di OICR	1.816	290	2.106	4.207.005	0,050
TOTALE	1.856	290	2.146	4.477.667	0,048

Le commissioni di negoziazione vengono capitalizzate sul prezzo e non più contabilizzate separatamente come voce di costo.

l) Ratei e risconti attivi

€ 5.055

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 642.608

La voce si riferisce a crediti per commissioni di retrocessione per € 1.017, per € 641.559 a crediti previdenziali e per € 32 a altre attività della gestione finanziaria.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 1.555

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.555

La voce è relativa al controvalore dei rimborsi quote avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

30 - Passività della gestione finanziaria

€ 12.578

d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 12.578

La voce è composta per € 12.405 da debiti per commissioni di gestione e per € 173 da altre passività della gestione finanziaria.

40 – Debiti di imposta

€ 144.137

La voce evidenzia il debito dell'imposta sostitutiva riferito alla linea d'investimento al 31/12/2025.

Conti d'ordine **€ 84.074**

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto dell'aderente.

I conti d'ordine, non essendo direttamente imputabili ad una linea, in quanto un aderente può avere un profilo di investimento su più linee, sono stati determinati applicando il peso percentuale del patrimonio della linea al 31/12/2025, rispetto al totale delle quattro linee, sul totale dei conti d'ordine rilevato alla stessa data.

3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 3.718.948**

a) Contributi per le prestazioni **€ 3.887.163**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.656.488
di cui:	
<i>Azienda</i>	<i>11.887</i>
<i>Aderente</i>	<i>1.286.660</i>
<i>TFR</i>	<i>357.941</i>
Contributi per coperture accessorie	1.170
Trasferimento da altri fondi	1.302.915
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	930.733
TFR pregresso	15.889
Commissioni una tantum di iscrizione	-7.127
Commissioni annue di gestione	-12.905
Totale 10 a)	3.887.163

b) Anticipazioni **€ -63.603**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -103.442**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2025, così ripartite:

Trasferimento posizione individuale in uscita	-68.385
Riscatto per conversione comparto	-32.127
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-1.709
Liquidazione posizioni ind.li - riscatto immediato parziale	-1.221
Totale	-103.442

10-f) Premi per prestazioni accessorie

€ -1.170

La voce contiene il saldo dei premi per prestazioni accessorie dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

€ 858.124

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	Totale
Titoli di Stato	8.006	-3.256	4.750
Quote di OICR	28.226	808.988	837.214
Depositi bancari	6.562	-45	6.517
Commissioni di retrocessione	-	9.245	9.245
Proventi diversi	-	81	81
Provvigioni attive	-	317	317
Totale	42.794	815.330	858.124

30 - Oneri di gestione

€ -113.059

a) Società di Gestione

€ -112.886

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore.

c) Altri oneri di gestione

-173

La voce si riferisce al compenso del Responsabile del Fondo.

50 – Imposta sostitutiva

€ -144.137

Nella voce è evidenziato l'importo dell'imposta sostitutiva, di segno negativo (costo), determinata secondo la normativa vigente.

Milano, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Robert Constantin Gauci



Signé par Robert
Gauci
Date: 24/03/2026
10:58:58 CET



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip del 19 maggio 2021

*Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" (il "Fondo") comparto "LINEA 4 DINAMICA" (il "Comparto") attivato da Helvetia Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA" attivato da Helvetia Vita S.p.A. al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" e a Helvetia Vita S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. per il rendiconto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Comparto o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comparto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Helvetia Vita S.p.A.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comparto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comparto cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Rendiconto della fase di accumulo del Fondo pensione Aperto a Contribuzione Definita "Soluzione Previdente" comparto "LINEA 4 DINAMICA"

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* di Helvetia Vita S.p.A., identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 24 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio